

Confezionare al meglio i prodotti ortofrutticoli a tutela della salute

packaging-ortofrutta-3aff4f9e

L'**Accademia Nazionale di Agricoltura**, vista l'attuale situazione di grande emergenza sanitaria che sta attraversando il Paese, intende sensibilizzare i produttori, la filiera agroalimentare italiana e la stampa sull'esigenza di **consumare più ortofrutta nazionale** perché fresca e ricca di contenuti ed elementi salutistici. Inoltre, ai fini igienico-sanitari, ritiene importante che l'ortofrutta venga **posta in vendita preconfezionata in contenitori sigillati**.

Il settore ortofrutticolo, in questo momento, sta attraversando un periodo di relativa tranquillità non avendo ancora raggiunto l'apice produttivo e quindi riesce agevolmente a preconfezionare le attuali produzioni stagionali legate a fragole, peperoni, zucchine, melanzane, cavolfiori, cavoli cappucci, broccoli, radicchi, carciofi, asparagi, bietole da costa, lattughe, scarole, finocchi e sedani, ecc. Infatti, **queste produzioni stanno arrivando al consumatore ben selezionate, calibrate e imballate**.

Tale comportamento deve essere attentamente posto in atto anche nelle prossime settimane in quanto, **con l'inizio delle grandi produzioni stagionali, l'attività distributiva potrebbe subire un rallentamento nel processo di confezionamento** specie per frutta, patate e pomodori, che rappresentano la grande fetta dell'annuale produzione ortofrutticola italiana (25 milioni di tonnellate).

Gli attuali regolamenti dati dal governo ai cittadini in materia di afflusso alle rivendite alimentari (supermercati, ipermercati e distribuzione specializzata) può comportare una **maggiore permanenza delle derrate ortofrutticole nei negozi stessi**. L'Accademia invita a **prestare particolare attenzione all'inevitabile precoce deperimento** che alcuni prodotti possono avere se non conservati in celle frigorifere, come ad esempio le orticole e gli asparagi, in quanto risentono dei caldi diurni e vanno rapidamente a maturazione.

In un momento di crisi come quello che il nostro Paese sta ora vivendo si chiede di **porre un'attenzione particolare all'economia dell'agroalimentare italiano** che deve essere sì sostenuta

e tutelata per l'importante ruolo socio-lavorativo che riveste per l'Italia, ma soprattutto per la qualità e la sicurezza (ben certificata dalle Autorità preposte) dei propri prodotti indispensabili presidi per la salute dei cittadini.

L'Accademia Nazionale di Agricoltura invita i produttori e la catena agroalimentare italiana a **prediligere il collocamento sui mercati, o nelle grandi catene della Gdo, di prodotti ortofrutticoli preconfezionati** al fine di conservare la qualità alimentare in un ambiente in sicurezza igienico-sanitaria, ed è certa che i consumatori apprezzeranno particolarmente l'ulteriore impegno.

Infatti il consumo di prodotti ben sigillati è una **strategia sicura e igienica** in un momento di grave infezione come quello che stiamo vivendo e permette di accedere alla spesa in maniera più saltuaria per continuare a mantenere uno stile di vita sano e rispettoso della salute.